

Ferrata dei Picasass

Description

Generale:

La Ferrata del Picasass è una recente ferrata, ottimamente attrezzata su ottima roccia (granito). La ferrata è esposta durante la salita con un passaggio impegnativo – un traverso orizzontale strapiombante per aggirare un aereo spigolo – e nel tratto conclusivo permette di passare su un lungo ponte delle scimmie molto emozionante.

Località di partenza:

Il punto di partenza è Baveno in provincia di Verbania. Giunti nel paese si deve seguire per il Campeggio La Tranquilla. Dietro il campeggio si trova via alle Cave, da dove inizierà l'escursione. Si cerca un parcheggio in via alle Cave o via Sesena.

Indicazioni per Google Maps disponibili [qui](#).

Avvicinamento:

Dal parcheggio con la macchina si cercherà lungo via alle Cave si noterà una stradina asfaltata in salita. Ci sono alcuni segni bianco-rossi e [un cartello](#) che indica la Ferrata. Si risale la stradina, [inizialmente asfaltata](#), poi sterrata. Si attraversa l'autostrada e si prosegue sulla strada fino a un bivio, in cui [prenderemo la destra](#) seguendo il cartello per la Ferrata dei Picasass. [Si prosegue in salita](#) non ripida fino a giungere [all'attacco della ferrata](#) (45? dal parcheggio).

Ferrata:

[La ferrata inizia](#) con una bella parete verticale in cui si prosegue [grazie alle staffe](#) e all'ottima roccia (granito) in cui è possibile procedere bene in aderenza. Terminata la prima parete si vira a sinistra per un [facile traverso](#) e si [risale verticali](#) su [una parete](#) ricca di appigli. Si effettua un traverso verso sinistra e si attacca una [nuova parete verticale](#) con abbondanti [staffe](#). Risalita [la parete](#), si percorre una [cengia verso destra](#) e un'altra [paretina verticale](#). Giungiamo quindi in prossimità del passaggio chiave della ferrata. Un esposto [traverso strapiombante](#) che aggira uno spigolo. Il passaggio non è estremamente difficile, ma richiede una buona forza nelle braccia e [l'esposizione](#), quando si aggira lo spigolo, è presente. Il passaggio è breve – 3 moschettonate – e adrenalinico. Sfruttando una roccia un po' in basso si può evitare di tirare eccessivamente sul cavo mentre si aggira lo spigolo. Completato il passaggio [risaliamo un masso](#) e affrontiamo una parete verticale con un breve tratto strapiombante, non particolarmente difficile. Superato questo piccolo tetto affrontiamo una lunga parete con staffe che

risale una parete aerea ma non difficile. Si traversa quindi verso destra per risalire un'altra parete. Ora [la pendenza diminuisce](#) e le successive pareti sono più appoggiate permettendo di salire in aderenza [le ultime rocce](#) prima di scendere verso il [ponte sospeso](#). Il [lungo ponte](#) delle scimmie a 3 corde [è molto emozionante](#) e se uno preferisse non farlo è aggirabile con sentiero. Terminato il ponte si risale [una parete coricata](#), facilmente arrampicabile e [si giunge](#) alla [croce sommitale](#) terminando di fatto la ferrata con bellissimo panorama sul [Lago Maggiore](#) (1h 30? dall'attacco – 2h 15? totali).

Discesa:

Dal termine della ferrata si segue il sentiero ben segnato M3 che ci riporta al bivio lasciato nell'avvicinamento. Da lì a ritroso per il sentiero di avvicinamento fino alla macchina (45? dal termine della ferrata – 3h totali).

Note:

La Ferrata è recente ed è piacevole. Verticale, esposta, mai troppo difficile e con un'ottima roccia. Il passaggio chiave è un bel traverso strapiombante che – seppur breve – mette alla prova l'escursionista. Il ponte è lungo e adrenalinico ma nel complesso stabile.

Opportunità:

La Ferrata dei Picasass è un bell'itinerario attorno al Lago Maggiore. La componente paesaggistica è molto interessante e sicuramente val la pena farla nelle mezze stagioni – vista la bassa altezza. Per gli appassionati che vogliono provare una ferrata estremamente difficile, la [Ferrata Miccia](#) parte pochi metri oltre la Ferrata Picasass. La via si sviluppa di fatto sulla stessa parete ma con difficoltà nettamente superiori.

Se si volesse incastrare un'altra ferrata nella stessa giornata bisognerebbe puntare alle ferrate di Varallo – la [Ferrata Falconera](#) e la [Ferrata del Partusac](#) – oppure allungando un poco si potrebbe puntare alla [Ferrata del Gabi Simplon](#) poco dopo il passo del Sempione in territorio svizzero. Se si ha il tempo di dedicare un'ulteriore giornata alla zona dell'alto Piemonte si potrebbe puntare alla [Ferrata del Lago](#) oppure alla [Ferrata delle Guide di Macugnaga](#).